



## A.S.D. SANNITI CALCIO CAMPOBASSO

### CODICE ETICO E DI CONDOTTA PER FAMIGLIE E ACCOMPAGNATORI

Il **Codice di Condotta** dell'ASD SANNITI CALCIO CAMPOBASSO, nel definire i comportamenti - rilevanti dal punto di vista etico e legale - da rispettare al fine di garantire a tutti gli atleti la pratica del calcio in un ambiente di qualità, sicuro, sereno e stimolante, rappresenta il nostro impegno per stabilire regole chiare di comportamento nella ricerca di valore positivi nello sport giovanile.

La Società si impegna a condurre la propria attività nel rispetto delle norme di natura civile, penale e sportiva, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale e approfondendo il massimo sforzo, per quanto di propria competenza, nell'attuazione delle iniziative dirette alla tutela dei minori nonché alla lotta alla violenza, al razzismo, alla pedofilia e al bullismo.

I destinatari delle presenti norme di comportamento sono i genitori, i tutori, i familiari e in generale gli accompagnatori, i quali sono chiamati a contribuire allo sviluppo di un ambiente protetto, stimolante e positivo, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale sicurezza.

Con l'accettazione del codice di condotta si fanno propri i principi e i valori della società ASD SANNITI CALCIO CAMPOBASSO diventando ambasciatori e promotori degli stessi.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

1. Tener conto che l'attività viene svolta da ragazzi e non da adulti.
2. Condividere e promuovere i valori e gli obiettivi proposti dalla società e dal S.G.S. (Settore Giovanile e Scolastico) della F.I.G.C.
3. Partecipare con entusiasmo alle attività proposte, sostenendo i calciatori e le calciatrici, cercando di prendere parte agli incontri formativi organizzati dalla società.
4. Supportare l'allenatore ne promuovere il rispetto per le regole, degli impegni, delle priorità, del proprio kit, degli orari e dei compagni.
5. Tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano essi allenatori, dirigenti membri dello staff, giocatori, giocatrici, ricordando che sia i compagni che gli avversari del proprio figlio sono anche loro ragazzi.
6. Non interferire con l'allenatore nelle scelte tecniche evitando anche di dare giudizi in pubblico sul medesimo (in caso di atteggiamenti ritenuti gravi rivolgersi alla dirigenza dell'associazione). Rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, in quanto molto spesso sono dei dirigenti ed anche loro genitori che stanno aiutando il calcio giovanile.
7. Non entrare nel campo di gioco per evitare che i ragazzi siano distratti dalla presenza di persone non preposte ad allenare.
8. Invitare i propri figli ad affrontare il calcio con il giusto sacrificio perché solo con passione, costanza e lavoro si possono ottenere buoni risultati.
9. Essere puntuali nell'avvisare allenatore e dirigente nel caso di ritardi o assenze del ragazzo agli allenamenti e/o alle gare. Rispondere con sollecitudine alle eventuali comunicazioni/messaggi che verranno inviati.
10. Lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione dei propri figli, invece di concentrarsi su prestazioni e risultati.
11. Avere un atteggiamento positivo ed equilibrato in rapporto al risultato: saper perdere è molto più difficile ed importante che saper vincere. Nello sport, come nella vita, non ci sono vittorie e dopo una caduta bisogna sapersi rialzare.
12. Responsabilizzare i ragazzi facendo in modo che il calcio rappresenti per loro un modo per raggiungere una certa indipendenza. Lasciare che siano loro ad occuparsi della preparazione e pulizia del materiale sportivo (borsone, scarpe, ecc.). Dopo gli allenamenti e le partite stimolare i ragazzi a fare la doccia in autonomia.
13. Promuovere e favorire il *fair play* in tutte le circostanze. Condannare e non giustificare comportamenti violenti e contrari al *fair play*. In caso di sanzioni pecuniarie comminate per comportamenti irrispettosi da parte dei genitori a carico della società quest'ultima si rivarrà sul genitore responsabile di tali atteggiamenti.
14. Non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso gli atleti, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto.
15. Non umiliare o sminuire i calciatori e le calciatrici o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati.
16. Ascoltare i ragazzi e vedere se quando tornano a casa dopo un allenamento ed una partita sono felici, e relazionarsi, eventualmente, con l'allenatore. Rimanere sempre informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio.
17. Consultare il delegato per la tutela dei minori, identificato dall'A.S.D. SANNITI CALCIO CAMPOBASSO, nella persona dell'avv. Angela Baranello, per problematiche inerenti alla sicurezza e al benessere del proprio figlio nei rapporti con l'allenatore e/o con un altro giovane calciatore o calciatrice.
18. Informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'organizzazione dell'attività/evento.



## A.S.D. SANNITI CALCIO CAMPOBASSO

### CODICE ETICO E DI CONDOTTA PER I CALCIATORI E LE CALCIATRICI

1. **RICORDARE** che l'atleta **RAPPRESENTA** i valori e l'immagine dell'ASD SANNITI CALCIO CAMPOBASSO e che non si gareggia solo per se stessi ma che in gara si **RAPPRESENTANO** anche i **COMPAGNI**.
2. **MANTENERE** un comportamento corretto e **RISPETTARE** in campo e fuori i compagni, gli istruttori, gli accompagnatori, gli avversari e l'arbitro. **E' assolutamente vietato tenere un comportamento MALEUCATO, ANTISPORTIVO o LESIVO** del buon nome e decoro della Società. **RICORDARE** agli amici e familiari di fare altrettanto.
3. **RICORDARE** che con il tesseramento gli atleti accettano di essere a disposizione della Società per tutti gli allenamenti e le partite. I calciatori per il periodo del tesseramento (validità annuale) non possono partecipare ad allenamenti o manifestazioni sportive con altre società, se non autorizzate dall'ASD SANNITI CALCIO CAMPOBASSO.
4. **SALUTARE**, come segno di rispetto e di buona educazione, ogni qualvolta incontrate in o fuori dal campo, tutte le persone che collaborano e che fanno parte della società.
5. **RISPETTARE** sempre le scelte dell'allenatore anche se non si condividono. Nel caso chiedere con educazione chiarimenti.
6. **COLLABORARE** alla creazione del giusto clima all'interno dello spogliatoio. Il calcio è uno sport di squadra, e la forza del gruppo supplisce spesso alle lacune ed agli errori individuali. **SEGNALARE** all'allenatore o al dirigente con tempestività problemi o incomprensione presenti all'interno della squadra, per affrontarli assieme ai compagni.
7. **PARTECIPARE** alle attività della squadra con passione, buona volontà ed impegno per migliorare la personale condizione tecnica e atletica.
8. **INDOSSARE solo ed esclusivamente** l'abbigliamento ufficiale della Società in qualunque momento dell'attività (allenamenti, amichevoli, campionato, tornei ecc.), per questioni di riconoscibilità e come segno di appartenenza.
9. **NON INDOSSARE** anelli, orecchini, braccialetti e orologi durante le sedute di allenamento e/o gare, per la propria e l'altrui incolumità personale. **NON PARTECIPARE** alle sedute di allenamento ed alle partite con capelli lunghi ed entrare in campo muniti di fasce idonee. L'associazione si riserva il diritto di non far entrare in campo il ragazzo privo di idonea fascia.
10. **FREQUENTARE** gli allenamenti con assiduità e costanza. **ARRIVARE PUNTUALI** rispettando gli orari comunicati dagli Allenatori. La puntualità è segno di maturità e di rispetto per i compagni, il mister ed i dirigenti.
11. **AVVISARE** tempestivamente il mister in caso di ritardo o di assenza all'allenamento o alla partita. **RICORDARE** che: **a)** la non assidua presenza agli allenamenti porta al risultato di essere impiegati meno in partita; **b)** chi si presenta in ritardo alle partite – senza aver avvisato anticipatamente il mister – andrà direttamente in panchina o in tribuna; **c)** chi si presenta in ritardo all'allenamento - senza aver avvisato anticipatamente il mister – svolgerà un'esercitazione diversa da quella della squadra.
12. **FARE LA DOCCIA** al termine degli allenamenti e delle partite ed essere autonomi nella preparazione del borsone.
13. **MANTENERE** lo spogliatoio ordinato, sistemare la borsa, riporre ordinatamente gli abiti, non sprecare l'acqua durante la doccia, non lasciare in giro rifiuti (spogliatoi e campo).
14. **AVERE CURA** di tutto il materiale che viene consegnato, degli spazi e dell'attrezzatura messa a disposizione dalla Società per affrontare la stagione sportiva, ma anche quelle degli avversari utilizzati durante le trasferte. Eventuali danneggiamenti saranno segnalati ai genitori che dovranno rimborsare i danni.
15. **RICONSEGNARE** in ordine al dirigente accompagnatore al termine della partita, ove fornita, la tenuta di gioco (maglia, pantaloncini, calzettoni).
16. **E' VIETATO** agli atleti giocare nei campi da gioco prima dell'inizio dell'allenamento, senza autorizzazione da parte degli allenatori.
17. **RICORDARE** che UN BUON CALCIATORE deve essere un bravo studente. Imparare ad organizzare il proprio tempo in modo da coordinare gli impegni sportivi con lo studio e gli altri interessi.
18. **ACCETTARE** serenamente il verdetto del campo traendone gli insegnamenti dovuti: **SAPER VINCERE SENZA PRESUNZIONE** ed esultare educatamente. **SAPER PERDERE SENZA ECCESSIVA AMAREZZA**.

### REGOLE PER IL RISPETTO E PER LA SICUREZZA

1. Divieto di consumo di alcol e di droga.
2. Divieto di fumare negli spogliatoi o in qualsiasi altro luogo dove si svolge l'attività dell'ASD SANNITI CALCIO CAMPOBASSO.
3. Comunicare agli adulti accompagnatori eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o su quella di un altro calciatore o calciatrice.
4. Comunicare agli adulti accompagnatori se c'è qualcosa di cui si ha bisogno.
5. Rispettare e aiutare i propri compagni di squadra nonché tutti gli altri calciatori e calciatrici affinché la partecipazione alle attività sia piena e condivisa.
6. Non utilizzare un linguaggio volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, ed in ogni caso lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui.
7. Rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri calciatori e delle altre calciatrici coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatori. Non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti alle attività o agli eventi.
8. Non utilizzare in modo inappropriato i dispositivi elettronici (in particolare, cellulari), in luoghi particolarmente sensibili quali docce e spogliatoi.
9. Rispettare gli orari, l'organizzazione e tutte le regole definite per l'attività/trasferte.



## A.S.D. SANNITI CALCIO CAMPOBASSO



### COMPORAMENTI SANZIONABILI

Il seguente elenco comprende atteggiamenti e comportamenti ritenuti lesivi del buon nome della Società e delle regole del *fair-play*. **Sarà compito degli allenatori di ogni singola squadra prendere i necessari provvedimenti nel caso di violazioni.** Provvedimenti potranno essere presi anche dal Presidente e da tutti i dirigenti della società. **Le sanzioni potranno andare dal semplice richiamo verbale, alla non convocazione, fino all'allontanamento dalle strutture e dalla squadra a tempo indeterminato, a seconda della gravità della violazione.**

- 1) Litigare con compagni ed avversari durante partite ed allenamenti.
- 2) Protestare in modo inappropriato o commettere gravi falli di reazione irrispettosi e scorretti durante le partite ed allenamenti.
- 3) Colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti alle attività o agli eventi.
- 4) Insultare coetanei (compagni e avversari) o adulti (arbitri, dirigenti, allenatori, pubblico).
- 5) Utilizzare un linguaggio sessualmente provocatorio, volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, ed in ogni caso lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui.
- 6) Rivolgere a chiunque insulti razziali, o tenere un comportamento maleducato, antisportivo, ostile nei confronti di chiunque, o lesivo del buon nome e decoro dell'associazione.
- 7) Presentarsi in ritardo o non presentarsi a partite ed allenamenti senza avere avvisato, o senza un congruo preavviso.
- 8) Presentarsi a qualsiasi evento (partite, allenamento, amichevoli, tornei, eventi particolari ecc.) senza la divisa sociale.
- 9) Partecipare agli allenamenti senza il necessario impegno o rifiutarsi di svolgere l'allenamento programmato dall'Allenatore.